

Il Responsabile dell' Area Tecnica:  
Dott. Ing. Salvatore Nicastro  
Tel.0933-970100



# COMUNE DI SAN CONO

*Città Metropolitana di Catania*

## REGOLAMENTO COMUNALE

per la costituzione e la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche, ai sensi dell'art.113 del D. Lgs. n° 50/2016 e del D. Lgs. n° 56/2017, al personale interno della quota parte del Fondo Risorse Finanziarie.

## PREMESSA

Il presente regolamento stabilisce le modalità e i criteri di riparto del "Fondo Risorse Finanziarie", previsto dall'articolo 113 comma 3, del Decreto Legislativo 28 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., di seguito denominato "**Codice**", per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti pubblici per la realizzazione di opere o lavori pubblici di competenza del Comune di San Cono ove, la funzione tecnica è da intendersi per specialità professionale d'appalto.

### Articolo 1-Obiettivi, e finalità

1. Gli incentivi, ai sensi dell'art 113 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., sono riconosciuti al responsabile del procedimento e soggetti, dipendenti interni, che svolgono le funzioni tecniche di cui al c.1 nonché tra i collaboratori. Gli importi sono comprensivi anche degli oneri previdenziali e assistenziali a carico dell'Amministrazione.
2. Le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti dell'Ente, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, ovvero prive dell'accertamento del Responsabile dell'area tecnica di avvenuto espletamento da parte del dipendente della relativa prestazione, costituiscono economie ad incremento del fondo. Non sono considerati apporti esterni unicamente gli interventi specialistici quali a titolo esemplificativo: indagini geologiche, geotecniche, sismiche, agronomiche, economiche e chimico-fisiche; sondaggi e rilievi.
3. In caso di appalti misti l'incentivo, di cui al comma 1, è corrisposto per la redazione della progettazione e la gestione relativa alla componente lavori e per il corrispondente importo degli stessi.
4. L'attribuzione dell'incentivo è finalizzata alla valorizzazione delle professionalità interne ed all'incremento della produttività nonché ad un notevole risparmio economico dell'Ente.

### Articolo 2-Definizioni

1. Ai fini del presente regolamento si intende per:
  - a. "**Attività di programmazione**": attività per la verifica preventiva della spesa dei progetti di predisposizione per investimenti, verifica preventiva dei progetti di predisposizione e di controllo delle procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici, di direzione dei lavori ovvero di direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico

amministrativo ovvero di verifica di conformità, di collaudatore statico ove necessario per consentire l'esecuzione del contratto nel rispetto dei documenti a base di gara, del progetto, dei tempi e costi prestabiliti;

- b. **"nucleo tecnico"**: insieme di soggetti, dipendenti interni, investiti dell'attività di programmazione ed esecuzione dell'opera da realizzare;
- c. **"Collaboratori"**: tecnico ed amministrativo, dipendente dell'Ente che collabora direttamente all'attività di programmazione ed esecuzione dell'opera, pur non firmando elaborati progettuali o altri documenti in essere;
- d. **"Appalti pubblici di lavori"**: gli appalti pubblici aventi a oggetto la programmazione, la verifica preventiva dei progetti di predisposizione e l'esecuzione o, congiuntamente, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, ovvero, previa acquisizione in sede di offerta del progetto definitivo, la progettazione esecutiva e l'esecuzione, relativamente a lavori o opere dei Lavori Pubblici;
- e. **"Lavori"**: attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche. Le Varianti qualora sia resa necessaria la riprogettazione delle opere e che le stesse non siano riconducibili da errori od omissioni progettuali di cui all'art 106 c.8 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.;
- f. Sono ammessi altresì i contratti di forniture/servizi di importo superiore a Euro 10.000 e sono esclusi le forniture di acquisto di beni di consumo e le manutenzioni ordinarie;
- g. **"Opera"**: il risultato di un insieme di lavori, che di per sé espliciti una funzione economica o tecnica. Le opere comprendono sia quelle che sono il risultato di un insieme di lavori edilizi o di genio civile, sia quelle di presidio e difesa ambientale e di ingegneria naturalistica;
- h. **"Progettazione"**: l'attività di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitivo ed esecutivo inerenti ai lavori, comprese le eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche nonché eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, qualora sia resa necessaria la riprogettazione delle opere e che le stesse non siano riconducibili da errori od omissioni progettuali di cui all'art 106 c.8 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.;
- i. **"Collaudo"**: l'attività di collaudo tecnico-amministrativo e collaudo statico, espletate ai sensi dell'art. 102 del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.

### Articolo 3 - Tipologia di interventi e prestazioni incentivate

1. L'incentivo per funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 113 del Decreto Legislativo n° 50/2016 e ss.mm.ii., è previsto per le seguenti tipologie di intervento:
  - a. nuove costruzioni;
  - b. ristrutturazioni e restauro edilizio;
  - c. manutenzione straordinaria con apposita programmazione di progettazione e conclusi con collaudo o atto sostitutivo;
  - d. varianti in corso d'opera, qualora sia resa necessaria la riprogettazione delle opere e che le stesse non siano riconducibili da errori od omissioni progettuali di cui all'art 106 c.8, del D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.;
  - e. forniture/servizi di importo superiore a Euro 10.000 e sono esclusi le forniture di acquisto di beni di consumo e le manutenzioni ordinarie;
2. La distribuzione dell'incentivo tra le tipologie di intervento di cui al comma 1 è stabilita nella misura indicata nell'allegato "A" al presente regolamento.
3. Le attività soggette all'incentivo (articolo 2, comma 1, lettera a) sono raggruppate nell'allegato "B" al presente regolamento. Ad ognuna di esse corrisponde, fatto 100 il totale, la percentuale riportata a fianco.
4. L'aliquota dell'incentivo spettante in quota parte al personale a cui sono stati conferiti gli incarichi relativi alle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) è stabilita nell'allegato "C" al presente regolamento. Qualora il soggetto responsabile della prestazione svolga l'attività singolarmente le aliquote dei collaboratori sono riconosciute allo stesso.
5. Nel caso di progettazione e direzione lavori affidate a professionisti esterni all'organico tecnico dell'Ente, le risorse alimentano il "*Fondo per l'innovazione*", di cui all'art. 4 comma 3 del presente Regolamento.
6. Esulano dagli incentivi, tutti quei lavori manutentivi per la cui realizzazione non è necessaria l'attività progettuale.
7. Stessi principi valgono per le attività di pianificazione a tenore del quale, l'atto di pianificazione, comunque denominato, deve necessariamente riferirsi alla progettazione di opere pubbliche e non ad un mero atto di pianificazione territoriale redatto dal personale tecnico abilitato dipendente dell'amministrazione

#### **Art. 4. Costituzione ed accantonamento del fondo per le funzioni tecniche.**

1. A valere sugli stanziamenti di cui al comma 1 dell'art. 113 del Codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per le funzioni tecniche del personale interno, risorse finanziarie in misura non superiore al **2 %**

(DUE per CENTO) degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro.

2. L'80 % (ottanta per cento) delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri di cui allegato A, e adottati nel presente regolamento, tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.
3. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo, denominato "*Fondo per l'innovazione*", ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.

Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiore.

Il fondo per l'innovazione come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti computate a norma del presente regolamento, viene assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.

Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione dei settori tecnici del Comune.

Il dirigente competente per la pianificazione annuale e l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo è il dirigente dell'Ufficio Tecnico.

4. L'incentivo, comprensivo dell'Irap, degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'amministrazione, è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.
5. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
6. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.

## Articolo 5 - Conferimento degli incarichi

1. Gli incarichi relativi all'espletamento delle attività di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a), sono conferiti con provvedimento del Responsabile dell'Area Tecnica su proposta del Responsabile del Procedimento. Con il provvedimento di nomina del nucleo tecnico di progettazione è disposto l'impegno di spesa (a valere sullo specifico stanziamento) e fissato il termine per le diverse attività tenendo conto del grado di complessità dell'incarico. Nell'attribuzione di tali incarichi si dovrà tenere conto dei carichi di lavoro già assegnati al personale di identica specializzazione ed esperienza professionale e dei risultati conseguiti in attività pregresse. Nel caso in cui il conferimento di incarico riguardi personale afferente a uffici diversi dell'Area Tecnica, il relativo provvedimento è adottato di concerto con il Responsabile dell'Area interessata. Il personale incaricato deve possedere i requisiti professionali previsti dalla vigente normativa e la necessaria competenza in relazione alla complessità del progetto da redigere e delle procedure amministrative e contabili da svolgere e può essere affidato anche a personale interno dell'ente con contratto a tempo determinato.
2. Il provvedimento di cui al comma 1 contiene l'elenco nominativo del personale addetto alla verifica preventiva dei progetti e predisposizione e controllo degli atti inerenti le procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici e della direzione dei lavori e di quello che collabora alle attività predette, con indicazione dei compiti e dei tempi di esecuzione assegnati. Con successivo provvedimento, al di fuori dei casi ove è consentita la certificazione della regolare esecuzione dei lavori, è individuato, a seconda della complessità dell'opera, il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo tecnico-amministrativo.
3. Il personale incaricato, quale Addetto alla verifica preventiva dei progetti e predisposizione e controllo degli atti inerenti le procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici progettazione e quello che partecipa nelle varie fasi, potranno svolgere l'incarico anche al di fuori dell'orario di lavoro; tuttavia le ore eccedenti tale orario saranno retribuite, nella misura e alle condizioni previste dal contratto collettivo, solo se preventivamente autorizzate secondo le modalità vigenti, nei limiti della quota stabilita contrattualmente, ovvero nei limiti stabiliti a qualsiasi titolo con disposizione amministrativa.
4. Il Responsabile dell'Area Tecnica, sentito il Responsabile del Procedimento (RUP), con provvedimento adeguatamente motivato, può modificare o revocare gli incarichi conferiti in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca è stabilita l'attribuzione della quota parte dell'incentivo in correlazione al lavoro eseguito, salvo

che la modifica o la revoca dell'incarico non sia giustificato da un grave inadempimento imputabile al personale incaricato. Lo stesso Responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

5. In caso di mancato rispetto dei tempi assegnati per ciascuna fase di "Attività", il compenso previsto per gli incaricati della relativa fase è ridotto nella misura del 0,5 per cento (fatto cento l'incentivo della fase di progettazione) per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo giorno. Per ritardi maggiori, il Responsabile dell'Area Tecnica, sentito il Responsabile del Procedimento, procede alla revoca dell'incarico, disponendo nei casi di particolare gravità del ritardo, non imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, che ai progettisti interessati non sia attribuito alcun incentivo. In ogni caso ai progettisti e al Responsabile del Procedimento non è corrisposto alcun incentivo, e ove già corrisposto si procede al relativo recupero, nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 106 del Codice.
6. Il Responsabile Unico del Procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dal Codice o dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso con provvedimento motivato dalla ripartizione dell'incentivo previsto di cui all'art. 92 comma 5 del codice, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivanti, in conseguenza del suo comportamento, fermo restando la facoltà del dirigente di struttura preposto all'attuazione dell'intervento di procedere altresì alla revoca dell'incarico e ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.
7. Il Responsabile Unico del Procedimento, per i procedimenti e le fasi ricadenti sotto la sua responsabilità, può essere sostituito con altro responsabile nei seguenti casi:
  - a) decadenza del rapporto di lavoro per raggiunti limiti di età;
  - b) trasferimento ad altro ufficio diverso;
  - c) rinuncia all'incarico qualora adeguatamente motivata;
  - d) revoca dell'incarico.
8. In tali casi, ad eccezione del punto d), il Responsabile Unico del Procedimento ha diritto alla corresponsione della quota parte del fondo relativa alle attività effettivamente svolte e certificata dal responsabile unico del procedimento subentrante. Analogamente si procederà nei confronti delle altre figure professionali ed amministrative aventi diritto all'incentivo in forza del presente regolamento.
9. Intervenuta la sostituzione del Responsabile Unico del Procedimento, ovvero delle altre figure tecniche e amministrative interessate

all'incentivo, cessano, contestualmente, le responsabilità di natura amministrativa, tecnica e personale salvo quelle connesse con le fasi direttamente espletate.

### **Articolo 6 - Beneficiari degli incarichi**

Il fondo incentivi disciplinato dal presente regolamento è ripartito sulla base delle modalità e dei criteri previsti nello stesso tra i dipendenti di questa Amministrazione formalmente incaricati ed investiti delle attività incentivate dal comma 3 del citato articolo 113 del D. Lgs. n° 50/2016.

Nello specifico, beneficiano di quanto sopra:

**1. Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.).** E' il Responsabile o il dipendente nominato ai sensi della vigente normativa dell'area cui è attribuita la competenza della singola procedura di appalto. E' responsabile per le fasi: della programmazione, della progettazione, dell'affidamento e dell'esecuzione.

**2. Struttura tecnica a supporto del R.U.P.** E' il personale destinato a supportare il R.U.P. in quanto dotato di idonea professionalità necessaria a coadiuvarlo nello svolgimento dei compiti assegnatigli dalla vigente normativa.

**3. Responsabili della predisposizione e controllo della procedura di gara.** Sono il Responsabile ed il dipendente dell'Area che bandisce la gara cui è demandata la gestione della procedura di affidamento.

**4. Responsabile unità tecnica di verifica del progetto.** Dipendente tecnico responsabile della verifica dei progetti ai sensi dell'articolo 26 del citato D. Lgs. n° 50/2016, tenendo fuori la validazione di competenza del RUP per le soglie di pertinenza.

**5. Responsabile dell'esecuzione del contratto/Direttore dell'esecuzione.** Dipendente individuato in base alla professionalità necessaria, preposto alla verifica della qualità delle prestazioni caratterizzanti l'esecuzione dei contratti di servizi e forniture.

**6. Direttore dei lavori.** Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla "C", dotato di idonea professionalità in relazione ai controlli da effettuare.

**5. A Ispettore di cantiere.** Dipendente tecnico, di categoria non inferiore alla "C", dotato di idonea professionalità in relazione alla sorveglianza dei lavori cui viene preposto.

**6. Responsabile della sicurezza in fase di esecuzione.** Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e di attestati di frequenza necessari in base alla vigente normativa, inquadrato in categoria "C" o superiore.

**7. Collaudatore amministrativo.** Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e di adeguata professionalità, inquadrato in categoria "C" o superiore.

**8. Collaudatore statico.** Dipendente tecnico, munito di idoneo titolo di studio e dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

**Articolo 7 - Tutela assicurativa per gli incaricati dell'attività di Addetti alla verifica preventiva dei progetti e predisposizione e controllo degli atti inerenti le procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici.**

1. Ai sensi degli articoli 90 del Codice e 270 del Regolamento, l'Amministrazione si fa carico degli oneri derivanti dalla stipula di polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati dell'attività di "Addetti alla verifica preventiva dei progetti e predisposizione e controllo degli atti inerenti le procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici (*ex progettazione*)", sostenendo l'onere del premio con i fondi appositamente accantonati nel quadro economico di ogni singolo intervento ovvero ricorrendo a stanziamenti di spesa appositamente previsti o con le economie ad incremento del fondo (articolo 1, comma 2, del presente Regolamento). La garanzia copre, oltre ai rischi professionali, anche il rischio per il maggior costo per le varianti di cui all'articolo 132, comma 1, lettera e), del Codice.

**Articolo 8 - Modalità di calcolo dell'incentivo**

1. Per le finalità di cui all'articolo 1, comma 2, l'incentivo è calcolato:
  - a. sull'importo dei lavori a base d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto di I.V.A., del progetto di fattibilità tecnica ed economica, definitivo o esecutivo, approvato e appaltato, per le attività sub a1), b1), indicate nell'allegato "B";
  - b. sull'importo risultante dallo stato finale dei lavori al lordo del ribasso d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza, per le attività sub a1), c1), c2), d1), d2), indicate nell'allegato "B";
  - c. sull'importo dei lavori al lordo del ribasso d'asta, comprensivo degli oneri per la sicurezza e al netto di I.V.A., per il maggiore importo delle perizie suppletive approvate, per le attività sub a1), b1), c1), c2), indicate nell'allegato "B".
2. In caso di perizie di variante e suppletive art 106 del D Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii., che richiedano la riprogettazione dell'opera e sempre che le stesse non siano state originate da errori o omissioni progettuali di cui alla lettera e) del richiamato articolo, i tecnici incaricati della progettazione, hanno diritto a percepire il compenso incentivante per un importo calcolato sull'eventuale valore suppletivo della perizia di variante.

- Il calcolo della percentuale con riferimento agli scaglioni di cui all'allegato A) terrà conto dell'importo del progetto originario.
3. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.
  4. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono comunque previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del relativo progetto.
  5. Per lavori d'importo superiore ad un milione di euro è possibile attribuire una maggiorazione comunque non eccedente il limite massimo dell'incentivo, pari al due per cento, qualora venga attestata dal Responsabile Unico del Procedimento almeno una delle cause di complessità di seguito indicate:
    - a. multidisciplinarietà del progetto: ipotesi in cui alla redazione del progetto hanno concorso molteplici specializzazioni e se, quindi, lo stesso è costituito da più sotto progetti specialistici (impianti - strutture - studi - prove);
    - b. accertamenti e indagini: ipotesi di ristrutturazione, adeguamento e completamento e, in generale, se gli studi preliminari del progetto eccedono quelli normalmente richiesti o vi siano state difficoltà operative e logistiche nel corso delle indagini preliminari e degli accertamenti sopralluogo;
    - c. soluzioni tecnico-progettuali: ipotesi di adozione di soluzioni progettuali che hanno richiesto studi e/o articolazioni più o meno originali o impiego di materiali o tecniche costruttive sperimentali o originali sui quali sono stati effettuati studi o sperimentazioni;
    - d. progettazione per stralci: ipotesi di difficoltà connesse alla redazione di stralci funzionali, con particolare riferimento alla complessità delle calcolazioni tecniche e computistiche occorrenti.
  6. L'attribuzione del maggior incentivo deve essere disposta dal Responsabile dell'Area Tecnica, a seguito di proposta espressamente ed adeguatamente motivata del responsabile del procedimento.

### **Articolo 9 - Liquidazione dell'incentivo**

1. Il provvedimento di liquidazione degli incentivi è di competenza del Responsabile dell'Area Tecnica, che vi provvede previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal Responsabile Unico del Procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.
2. L'incentivo può essere liquidato al momento dell'approvazione degli atti conclusivi delle fasi descritte nell'allegato "D". Per la fase 4 (esecuzione lavori) la maturazione dell'incentivo si realizza in proporzione all'effettivo

- avanzamento dei lavori come certificato dai relativi stati di avanzamento.
3. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo.
  4. Qualora l'Amministrazione non intenda più eseguire l'intervento o non intenda più procedere all'aggiudicazione dell'opera, si procederà alla liquidazione dell'incentivo spettante al personale dipendente intervenuto per le attività effettivamente svolte e completate.
  5. Nessun incentivo verrà riconosciuto qualora il progetto non venga approvato o finanziato per cause imputabili ai progettisti.

#### **Articolo 10 - Relazione periodica sull'applicazione del regolamento**

1. Al fine di assicurare la massima trasparenza e pubblicità nell'applicazione del presente regolamento, entro il 15 marzo di ciascun anno il Responsabile dell'Area Tecnica invia all'Amministrazione una relazione, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, nella quale sono indicati:
  1. i progetti affidati nell'anno precedente con il relativo importo posto a base di gara;
  2. l'importo dell'incentivo liquidato nell'anno precedente, la ripartizione e la denominazione dei destinatari;
  3. gli eventuali vizi riscontrati nei lavori progettati, contestazioni o altre controversie sorte o concluse nell'anno precedente, con indicazione delle relative cause e delle eventuali responsabilità del personale interno incaricato.

#### **Articolo 11 - Abrogazioni, entrata in vigore e norme di rinvio**

1. Dalla data di emanazione del presente regolamento sono abrogati tutti i regolamenti vigenti presso il Comune di San Cono.
2. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua emanazione ed è pubblicato sul sito dell'Ente.
3. Per tutto quanto non previsto o specificato nel presente regolamento si farà riferimento al D. Lgs. n° 50/2016 e ss.mm.ii.
4. Le norme del presente regolamento si intendono modificate alla luce di qualsiasi norma sopravvenuta contenuta in provvedimenti legislativi nazionali e regionali.

## **Allegato A**

### **Individuazione delle percentuali da applicare per tipologia e importi degli interventi per la costituzione dell'incentivo (art. 4 comma 1).**

La quota destinata all'incentivo è quantificata applicando la percentuale massima stabilita dalla normativa vigente al momento dell'affidamento dell'incarico di progettazione, ripartita per il 50% in relazione all'entità dell'opera e per il 50% in relazione alla sua complessità, secondo i seguenti scaglioni:

1) in relazione all'entità dell'opera:

- Per progetti di importo fino a euro 1.000.000,00 non si applica alcuna riduzione;
- Per i progetti di importo maggiore di euro 1.000.000,00 e fino a euro 5.000.000,00, alla parte eccedente i 1.000.000,00 euro si applica la riduzione del 20%;
- Per i progetti di importo maggiore di euro 5.000.000,00 e fino a euro 25.000.000,00, alla parte eccedente i 5.000.000,00 euro si applica la riduzione del 30%;
- Per i progetti di importo maggiore di euro 25.000.000,00 alla parte eccedente i 25.000.000,00 euro si applica la riduzione del 50%;

2) in relazione alla complessità dell'opera:

- Per progetti riguardanti nuove opere, ristrutturazioni, restauri, recuperi edilizie rifacimenti, manutenzione straordinaria composta (che comprende interventi con più tipologie) non si applica alcuna riduzione;
- Per progetti di sola manutenzione straordinaria sempre nell'ipotesi ricorrente di apposita programmazione di progettazione e conclusi con collaudo o atto sostitutivo (interventi monotipologici) si applica la riduzione del 25%;

Nel caso di project financing o partnerato pubblico privato ai sensi dell'art. 183 del Codice, di concessioni, dialogo competitivo, accordi quadro, nonché di ogni altra procedura di affidamento diversa da quelle "ordinarie" vengono riconosciute le quote del fondo di cui all'articolo 5, in relazione alle sole attività svolte effettivamente dalla struttura interna.

Si riporta di seguito un esempio esplicativo di applicazione delle percentuali per il calcolo dell'incentivo.

ESEMPIO

Nuova opera edilizia importo €. 1.200.000,00

Determinazione incentivo:

a) in relazione all'entità dell'opera:

$2,0\% \times 80\% \times 50\%$  su €. 1.000.000,00 = €. 8.000,00

$1,6\% \times 80\% \times 50\%$  su €. 200.000,00 = €. 1.280,00

Sommano = €. 9.280,00

b) in relazione alla complessità dell'opera:

$2,0\% \times 80\% \times 50\%$  su €. 1.200.000,00 = €. 9.600,00

*Totale incentivo da ripartire* = €.18.880,00

## Allegato B

Individuazione delle prestazioni e sub prestazioni e delle loro percentuali (art.3,comma 2)

# LAVORI

<b>a)</b>	<b>Attività di responsabile unico del procedimento:</b>	<b>35,00%</b>
a1)	Responsabile unico del procedimento	
a2)	Gruppo attività di supporto al RUP	
<b>b)</b>	<b>Attività di programmazione e verifica interventi:</b>	<b>15,00%</b>
b1)	Addetti/incaricati alla verifica preventiva dei progetti	7,00%
b2)	Addetti/incaricati alla predisposizione e controllo degli atti inerenti le procedure di bando, contratti pubblici e affidamento	8,00%
<b>c)</b>	<b>Ufficio Direzione Lavori - Esecuzione contratto:</b>	<b>40,00%</b>
c1)	Direzione dei lavori, Direttore esecuzione contratto	25,00%
c2)	Contabilità dei lavori	5,00%
c3)	Coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione (CSE)	10,00%
<b>d)</b>	<b>Collaudi:</b>	<b>10,00%</b>
d1)	Collaudo tecnico-amministrativo e/o similare (nei casi in cui il certificato di collaudo è sostituito dal certificato di regolare esecuzione l'aliquota sarà sommata a quella dell'Ufficio di direzione dei lavori)	5,00%
d2)	Collaudo statico determinato sull'importo dei lavori di riferimento strutturale	5,00%

N.B. Percentuali calcolate sull'80,00% del 2,00%

## Allegato B1

Individuazione delle prestazioni e sub prestazioni e delle loro percentuali (art.3,comma 2)

# SERVIZI E FORNITURE

<b>a)</b>	<b>Attività di responsabile unico del procedimento e collaboratori tecnici e di supporto:</b>	<b>40,00%</b>
a1)	Responsabile Unico del Procedimento	30,00%
a2)	Collaboratori	10,00%
<b>b)</b>	<b>Programmazione della spesa</b>	<b>2,00%</b>
b1)	Addetti/incaricati alla verifica preventiva dei servizi e forniture	2,00%
<b>c)</b>	<b>Predisposizione e controllo procedure di gara ed affidamento:</b>	<b>28,00%</b>
c1)	Addetti alla predisposizione e controllo degli atti inerenti le procedure di bando e di esecuzione dei contratti pubblici	28,00%
<b>d)</b>	<b>Direttore esecuzione contratto (servizi e forniture)</b>	<b>25,00%</b>
<b>e)</b>	<b>Verifica di conformità (servizi e forniture)</b>	<b>5,00%</b>

**Allegato C**  
**Ripartizione dell'incentivo (art. 3 comma 3)**

Prestazione	Sub prestazione	Quota spettante
a) Attività RUP	a1) Responsabile unico Procedimento, Responsabile Lavori in progettazione e in esecuzione ai sensi del D. Lgs. n° 81/2008; a2) Gruppo attività di supporto al RUP;	Responsabile 80%
		Collaboratori amministrativi 20%
b) Attività di programmazione e verifica interventi	b1) Addetti/incaricati alla verifica preventiva dei progetti; b2) Addetti/incaricati alla predisposizione e controllo degli atti inerenti le procedure di bando, contratti pubblici e affidamento;	Responsabile 40%
		Collaboratori tecnici 30%
		Collaboratori amministrativi 30%
c) Ufficio Direzione Lavori	c1) Direzione lavori	Responsabile 60%
		Collaboratori tecnici 30%
		Collaboratori amministrativi 10%
	c2) Contabilità dei lavori	Responsabile 60%
		Collaboratori tecnici 30%
		Collaboratori amministrativi 10 %
c3) Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione (CSE)	Responsabile 60%	
	Collaboratori tecnici 30%	
	Collaboratori amministrativi 10 %	
d) Collaudi	d1 - d2) Collaudi	Responsabile 60%
		Collaboratori tecnici 30%
		Collaboratori amministrativi 10%

## Allegato D

*Individuazione delle fasi di maturazione e di liquidazione dell'incentivo per le prestazioni dei dipendenti interni (art. 8 comma 2)*

<b>FASI DI MATURAZIONE E LIQUIDAZIONE</b>	<b>%</b>
<b>FASE 1 - Attività di programmazione spesa</b>	
Fattibilità tecnica ed economica	5,00
RUP	3,00
<b>Sommano</b>	<b>8,00</b>
<b>FASE 2 - Verifica preventiva dei progetti</b>	
Progettazione definitiva	15,00
RUP, Responsabile lavori progettazione definitiva	8,00
<b>Sommano</b>	<b>23,00</b>
<b>FASE 3 - Controllo procedure di bando ed esecuzione contratto</b>	
Progettazione esecutiva - Bando - Contratto	15,00
RUP, Responsabile lavori progettazione esecutiva(Bando-Contratto)	15,00
<b>Sommano</b>	<b>30,00</b>
<b>FASE 4 - Esecuzione lavori</b>	
Direzione lavori	15,00
Contabilità dei lavori	5,00
RUP	12,00
<b>Sommano</b>	<b>32,00</b>
<b>FASE 5 - collaudo lavori</b>	
Collaudo lavori	5,00
RUP	2,00
<b>Sommano</b>	<b>7,00</b>
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>

N.B.: In relazione ai valori contenuti nella tabella di cui all'allegato B, in caso di mancato rispetto dei tempi assegnati, il compenso previsto per gli incaricati della relativa fase è ridotto nella misura del 0,5 per cento (fatto cento l'incentivo della fase di progettazione) per ogni giorno di ritardo fino al trentesimo giorno.

Per ritardi maggiori, il Responsabile dell'Area Tecnica, sentito il Responsabile Unico del Procedimento, procede alla revoca dell'incarico,

disponendo nei casi di particolare gravità del ritardo, non imputabile a causa fortuita o di forza maggiore, che ai progettisti interessati non sia attribuito alcun incentivo.

In ogni caso ai progettisti e al Responsabile Unico del Procedimento non è corrisposto alcun incentivo, e ove già corrisposto si procede al relativo recupero, nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori relativi a progetti esecutivi redatti dal personale interno insorga la necessità di apportare varianti in corso d'opera per le ragioni indicate dall'articolo 132, comma 1, lettera e) del Codice.

\*\*\*      \*\*\*